

FORMAZIONE DOCENTI DI ITALIANO

Didattica, progettazione, nuove metodologie e tecnologie per l'insegnamento dell'italiano

Corso di formazione e aggiornamento docenti – 2 giornate

Organizzano: Istituto Educativo Bilingüe Amici – UEGP N° 41, Resistencia, Chaco; Unione e Benevolenza Rosario

Formazione e aggiornamento docenti di italiano

Durata: Due giornate iniziali in presenza, con incontri online programmati (da definire)

Destinatari: docenti di italiano in servizio, docenti e persone con conoscenza della lingua italiana interessate all'insegnamento della lingua italiana

Articolazione: formazione iniziale, aggiornamento docente e orientamento alle certificazioni CILS e DITALS

Patrocini previsti: Autorità educative della Provincia del Chaco, Consolato Generale d'Italia a Rosario, COM.IT.ES. Rosario, Centro DITALS dell'Università per Stranieri di Siena

Motivazione e quadro di riferimento

Il crescente interesse per l'apprendimento della lingua e della cultura italiana rende necessario disporre di docenti capaci di rispondere a contesti educativi diversi e a profili di studenti sempre più eterogenei. In questo quadro, la presente proposta è rivolta sia ai docenti di italiano in servizio che desiderano aggiornare e approfondire le proprie competenze professionali, sia alle persone che possiedono un'adeguata conoscenza della lingua italiana e desiderano acquisire strumenti pedagogici per avvicinarsi all'insegnamento.

Uno degli assi centrali sarà costituito dalle basi fondamentali della didattica e della pratica docente, in particolare per coloro che non possiedono una formazione docente di base. Saranno affrontati la progettazione, l'organizzazione della lezione, la formulazione degli obiettivi, la selezione e la sequenziazione dei contenuti, la progettazione delle attività e dei materiali e la valutazione degli apprendimenti.

La formazione integrerà inoltre i principali orientamenti della didattica contemporanea delle lingue, con particolare attenzione all'approccio comunicativo, all'approccio orientato all'azione, all'apprendimento basato sui compiti, allo sviluppo delle competenze, all'apprendimento significativo, alla dimensione interculturale e alla centralità dello studente.

Un asse specifico sarà dedicato alle nuove tecnologie e all'Intelligenza Artificiale come strumenti per la progettazione, la creazione e l'adattamento dei materiali, l'elaborazione delle attività e la personalizzazione dei processi di apprendimento, considerando anche i loro limiti, la necessità di revisione umana e l'uso responsabile.

Il programma propone inoltre di avvicinare le possibilità di formazione e certificazione al contesto argentino, favorendo la professionalizzazione dell'insegnamento dell'italiano e creando opportunità di formazione sia per docenti con una formazione precedente sia per persone che svolgono attività di insegnamento e necessitano di rafforzare e certificare le proprie competenze.

Sarà presentato il panorama delle certificazioni linguistiche e didattiche relative all'italiano, in particolare CILS e DITALS, con l'obiettivo di favorire la continuità della formazione e la professionalizzazione docente.

La proposta contempla inoltre la complementarità con i corsi di formazione per docenti e con gli altri percorsi formativi esistenti, evitando di presentare la certificazione come sostitutiva di un titolo docente qualora questo sia richiesto dalla normativa vigente.

Destinatari :

- Docenti di italiano in servizio.

- Docenti di altre discipline con conoscenza della lingua italiana interessati a integrare l'insegnamento dell'italiano.
- Persone con una buona conoscenza della lingua italiana interessate a formarsi per l'insegnamento.
- Studenti avanzati di italiano.
- Persone legate a istituzioni educative e associazioni della comunità italiana.
- Docenti interessati ad aggiornare le proprie conoscenze metodologiche, didattiche e tecnologiche.

Non è necessariamente richiesto un precedente titolo docente. La proposta prevede in particolare l'inserimento di partecipanti che possiedono una competenza linguistica ma necessitano di una prima formazione didattico-pedagogica sistematica.

Obiettivo generale

Fornire ai partecipanti strumenti teorici e pratici per progettare, sviluppare e valutare proposte di insegnamento dell'italiano, integrando approcci didattici contemporanei, risorse digitali e Intelligenza Artificiale, e favorire la conoscenza dei principali percorsi di certificazione linguistica e didattica.

Obiettivi specifici

- Comprendere i concetti fondamentali dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue.
- Riconoscere i principali approcci e metodologie dell'insegnamento contemporaneo dell'italiano.
- Individuare caratteristiche e bisogni di diversi profili di studenti.
- Organizzare una lezione di italiano in modo coerente e funzionale.
- Formulare obiettivi didattici e selezionare e sequenziare i contenuti.
- Progettare attività per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative.
- Comprendere la struttura e la funzione di un'unità didattica e di una sequenza didattica.
- Selezionare e adattare materiali autentici.
- Integrare modalità di interazione e lavoro collaborativo.
- Utilizzare strumenti digitali e Intelligenza Artificiale con criterio pedagogico.
- Riflettere sulla valutazione, sul feedback, sull'autovalutazione e sulla valutazione tra pari.
- Conoscere le caratteristiche generali delle certificazioni CILS e DITALS.
- Individuare possibili percorsi di formazione e professionalizzazione docente.

Organizzazione e contenuti

Giornata 1 – Dalla conoscenza della lingua alla competenza docente

Modulo 1 – Che cosa significa insegnare una lingua?

- Concetti fondamentali di insegnamento, apprendimento e didattica delle lingue.
- Ruolo del docente e ruolo dello studente.
- Competenza linguistica e competenza comunicativa.
- Le diverse competenze coinvolte nella comunicazione.
- Contesti di insegnamento dell'italiano.
- Profili, bisogni e caratteristiche degli studenti.

Modulo 2 – Come si insegna oggi l'italiano?

- Panoramica dei principali approcci e metodi: grammatica-traduzione, metodo diretto, metodi strutturalisti, approccio comunicativo e nozionale-funzionale.
- Approccio per compiti.
- Apprendimento cooperativo e collaborativo.
- Approccio orientato all'azione.
- Apprendimento basato su progetti.
- Insegnamento centrato sullo studente.
- Competenza interculturale e inclusione.

Modulo 3 – L'architettura di una lezione di italiano

- Che cosa significa progettare.
- Obiettivi generali e specifici.
- Contenuti linguistici, comunicativi, socioculturali e strategici.
- Selezione e sequenziazione delle attività.
- Organizzazione temporale e dinamiche di interazione.
- Consegne e gestione della classe.
- Il ruolo della correzione e dell'errore.
- La lezione come sequenza: motivazione/attivazione, comprensione, scoperta, pratica, produzione, interazione e riflessione/valutazione.

Laboratorio: progettazione lezione di italiano.

Giornata 2 – Progettare, innovare e professionalizzarsi

Modulo 4 – L'unità didattica

- Unità didattica e sequenza didattica.
- Relazione tra obiettivi, contenuti, competenze, attività, materiali e valutazione.
- Organizzazione temporale.
- Produzione finale e compiti significativi.

I partecipanti lavoreranno individualmente o in piccoli gruppi per progettare una proposta per un determinato livello (A1, A2, B1, B2 o altro), definendo destinatari, obiettivi, contenuti, attività, materiali, interazione, produzione finale e valutazione.

Modulo 5 – Italiano e Intelligenza Artificiale

- IA generativa ed educazione.
- Possibilità e limiti dell'IA nell'insegnamento delle lingue.
- Generazione e adattamento di attività e testi.
- Creazione di materiali differenziati per livello.
- Elaborazione di domande, consegne, rubriche e proposte di valutazione.
- Uso dell'IA per progettare unità e sequenze didattiche.
- Revisione critica dei contenuti generati dall'IA.
- Privacy, diritto d'autore, bias e uso responsabile.

Modulo 6 – Valutazione e feedback

- Valutazione diagnostica, formativa e sommativa.
- Valutazione delle competenze.
- Valutazione della produzione orale e scritta.
- Criteri e indicatori.
- Rubriche.
- Autovalutazione e valutazione tra pari.
- Feedback e restituzione formativa.
- Rapporto con i livelli del QCER/CEFR.

Modulo 7 – Certificazioni CILS e DITALS

- Certificazione linguistica CILS: finalità, livelli, competenze valutate e caratteristiche generali.
- Certificazione didattica DITALS: finalità e percorso formativo.
- DITALS Base, DITALS di I livello e DITALS di II livello.
- Profili di accesso e competenze valutate.
- Possibilità di preparazione e specializzazione.
- Rapporto tra formazione docente, certificazione linguistica e certificazione didattica.

Metodologia

La formazione alternerà brevi momenti teorici, analisi di casi, dimostrazioni, attività pratiche, lavoro individuale e collaborativo, discussioni guidate, micro progettazioni didattiche e riflessione sulla pratica docente. Sarà privilegiata una metodologia attiva che permetta ai partecipanti di sperimentare come studenti le proposte che potranno successivamente applicare come docenti.

Valutazione e certificazione

La valutazione sarà principalmente formativa e sarà collegata alla partecipazione alle attività e all'elaborazione di una proposta didattica finale. È prevista la consegna di un attestato di partecipazione/formazione secondo le condizioni stabilite dalle istituzioni organizzatrici e patrocinanti.

Prospettiva istituzionale

Si propone che le due giornate costituiscano la prima tappa di un percorso di professionalizzazione docente promosso da U.E.G.P. N° 41 (UEP N° 41) Istituto Educativo Bilingüe Amici e da Unione e Benevolenza di Rosario, sede dell'Università per Stranieri di Siena per le certificazioni didattiche e linguistiche DITALS e CILS, rispettivamente.

Si prevede l'articolazione di questo primo incontro in presenza con momenti di approfondimento sulla didattica dell'italiano, laboratori specifici, preparazione alle certificazioni e attività di aggiornamento che si potranno svolgere con incontri virtuali programmati.